

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della difesa dell'ambiente

Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 2 DELLA

L.R. 13.03.2018 N. 8 PER INTERVENTI DI BONIFICA DALL'AMIANTO SU EDIFICI

SCOLASTICI NELLA PROVINCIA DI ORISTANO

TRA

Daniela Manca, Direttore del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della difesa dell'ambiente, la quale interviene in nome e per conto della Regione Autonoma della Sardegna (C.F. 80002870923), domiciliata per il suo incarico nella sede dell'Assessorato, via Roma, 80 – 09123 Cagliari,

E

Dott. Massimo Torrente in qualità di Amministratore Straordinario, il quale interviene per nome e per conto della Provincia di Oristano (C.F. 80004010957), domiciliato per il suo incarico nella sede di via Enrico Carboni, n. 4, 09170 - Oristano,

PREMESSO CHE

in forza del Decreto Direttoriale n. 467 del 6.12.2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, attuativo della Delibera CIPE 11/2018, che prevede, nell'ambito del Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" FSC 2014/2020, risorse finanziarie per complessivi € 385.644.218,00, la Regione Sardegna è individuata quale Soggetto beneficiario di risorse pari € 35.175.285,52 per interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto dagli edifici



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

pubblici, in particolare dagli edifici scolastici e ospedalieri;

con deliberazione n. 50/54 del 28.12.2021 recante "Piano Operativo Ambiente

"Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione

2014-2020). Delibera CIPE 11/2018, n. 11. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto.

Programmazione delle risorse pari a euro 31.155.057,94 di cui alla missione 09 –

programma 02 – macroaggregato 203 - capitolo SC08.9304 - c.d.r. 00.05.01.02.

Bilancio pluriennale 2021-2023" la Giunta regionale ha programmato l'utilizzo di

complessivi € 31.155.057,94 per interventi di bonifica e rimozione dell'amianto da

edifici pubblici e condotte interrate, con i relativi soggetti attuatori. In particolare, la

Giunta regionale ha assegnato alla Provincia di Oristano (di seguito Soggetto

attuatore) un finanziamento complessivo € 257.120,00, per la realizzazione di n. 3

interventi di bonifica amianto su edifici scolastici, che trova copertura finanziaria a

valere sul capitolo SC08.9304 del Bilancio regionale 2021-2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE E

DOMICILIATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Con la presente Convenzione di finanziamento, stipulata ai sensi dell'art. 8, comma

2, della L.R. 13.03.2018 n. 8, e contenente gli elementi previsti dall'Allegato A "Linee

guida per il beneficiario" rev. 2 del documento "Descrizione Sistema di Gestione e

Controllo (SIGECO) del Piano Operativo Ambiente - FSC 2014-2020", si disciplinano

gli adempimenti in capo alle Parti, connessi all'attuazione degli interventi ammessi a

finanziamento avente ad oggetto interventi di bonifica amianto su edifici scolastici.

Art. 2

Importo del finanziamento e modalità di erogazione

Il Soggetto attuatore si impegna a realizzare gli interventi di cui all'art. 1 della presente

Convenzione di seguito riportati. L'importo per la realizzazione di n. 3 interventi

ammonta a complessivi € 257.120,00 (in lettere Euro

duecentocinquantasettemilacentove/00).

L'erogazione del finanziamento a valere sui fondi FSC 2014-2020 avverrà nel rispetto

dell'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. 13.03.2018, n. 8 e del seguente cronoprogramma.

Titolo intervento	Finanziamento FSC 2014-2020 (POA - Amianto)	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023
Rimozione e smaltimento coperture in cemento amianto, di vari edifici presenti presso l'Istituto Agrario Don Deodato Meloni, siti in località Palloni Nuraxinieddu Oristano	€ 154.250,00	€ 20.000,00	€ 134.250,00	€ 0,00
Rimozione e smaltimento delle coperture in cemento amianto nell'ambito della manutenzione straordinaria, Istituto Agrario di Bosa, sito in località Santa Maria Montresta	€ 88.870,00	€ 15.000,00	€ 73.870,00	€ 0,00
Rimozione e smaltimento coperture in cemento amianto nell'ambito della manutenzione straordinaria, adeguamento funzionale Istituto Convitto sito in Corso Garibaldi n. 1 Bosa	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Art. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

Nell'attuazione dell'intervento, il Soggetto attuatore è tenuto:

1. a dotarsi di un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sul FSC o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più

celere in qualsiasi momento;

2. a rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, l'art. 3 della citata L. n. 136/2010 dispone che gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici, devono utilizzare conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva (comma 1); il bonifico bancario o postale deve riportare il Codice di identificativo di gara (CIG) e il Codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico (comma 5);
3. a richiedere l'assegnazione del CUP, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e della delibera del CIPE n. 143/2002;
4. a rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione del FSC;
5. a conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente alla realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
6. a osservare rigorosamente gli obblighi informativi e di pubblicità;
7. a osservare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento, caricato e validato nel Sistema Informatico Locale (KRONOS), messo a disposizione dal Ministero della Transizione Ecologica) (di seguito MiTE);
8. a comunicare tempestivamente alla Regione Sardegna (in qualità di Responsabile di Linea/Soggetto beneficiario) ogni informazione riguardante le

eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione

dell'intervento;

9. a garantire l'accesso alle aree di cantiere allo scopo di accertare la realizzazione

dell'intervento e la conformità degli elementi fisici e tecnici realizzati, nonché il

rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del finanziamento

e dalla presente convenzione;

10. a garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e

contabile relativa all'intervento alle strutture competenti del MiTE, al MEF-

IGRUE, alla Regione Sardegna e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di

controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;

11. ad attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con

presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa

all'operazione finanziata;

12. ad aggiornare, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi

all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante

l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a

disposizione dal MiTE e secondo le modalità e le istruzioni specificate dalle

Autorità nazionali competenti in materia di monitoraggio degli interventi FSC

2014-2020, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni

conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la

sospensione dei pagamenti;

13. ad assumere a proprio carico ogni eventuale eccedenza di spesa rispetto

all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata e purché ammissibile,

dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del

finanziamento determinato con il provvedimento di assegnazione, possa gravare

sulla Regione Sardegna;

14. a consegnare al Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio la documentazione relativa all'intervento (su formato digitale).

Nell'attuazione dell'intervento, il Soggetto attuatore è, inoltre, tenuto ad assumere tutte le responsabilità di stazione appaltante nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, e in materia di appalti pubblici, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- DPR 5 febbraio 2018, n.22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014;

- Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 – Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"

- L.R. 13/03/2018, n. 8 "Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

- Legge Regionale di Bilancio di previsione e bilancio pluriennale vigenti.

Art. 4

Adempimenti specifici del Soggetto attuatore: Nomina e compiti del RUP

Il Soggetto attuatore, come previsto dall'art. 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., deve provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), le cui funzioni e compiti sono definiti dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dalla L.R. 8/2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Il RUP, oltre ai compiti istituzionali previsti dalle norme citate, deve:

- pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento, assicurandone la conclusione nei termini previsti dalla presente convenzione;
- organizzare una puntuale tenuta del fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice CUP di identificazione del singolo intervento finanziato;
- richiedere ed inserire (nella documentazione di gara: determina a contrarre, verbali di gara, determina di aggiudicazione, contratto ecc.) il CUP e il CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi all'intervento oggetto di finanziamento e comunicarli alla Regione Sardegna;
- inoltrare alla Regione Sardegna, a seguito della stipula del contratto, la documentazione delle procedure di gara e/o affidamenti espletate;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantirne la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalando alla Regione Sardegna gli eventuali ritardi e/o ostacoli che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- comunicare alla Regione Sardegna i pagamenti effettuati o da effettuare in base alle spese ammissibili;
- effettuare i controlli ordinari in concomitanza all'attuazione degli interventi, sul rispetto della normativa comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e sull'effettiva e regolare esecuzione degli interventi, nonché comunicare eventuali violazioni accertate.

Art. 5

Adempimenti specifici del Soggetto attuatore: Iscrizione in bilancio delle risorse e contabilità

Il finanziamento FSC costituisce, per il Soggetto attuatore, entrata con destinazione specifica. L'importo del finanziamento è comprensivo delle somme a base d'asta e delle somme a disposizione (I.V.A., spese generali, imprevisti ecc.) e omnicomprensivo di tutti gli oneri necessari per la completa attuazione dell'opera. Il Soggetto attuatore, successivamente all'emissione del provvedimento di finanziamento da parte della Regione, ai sensi del par. 2.6 dell'Allegato A "Linee guida per il beneficiario" rev. 2 del SIGECO, deve provvedere a:

1. tenere una contabilità separata dell'intervento cofinanziato o, nel caso in cui la contabilità relativa a tale intervento sia ricompresa nel sistema contabile in uso, a distinguere tutti i dati e i documenti contabili dell'intervento cofinanziato in maniera chiara al fine di rendere ogni controllo più celere in qualsiasi momento;
2. effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario intestato al fornitore o mandato di pagamento. Le relative quietanze di pagamento, affinché possano ritenersi valide ed efficaci, devono essere espressamente e inequivocabilmente riferite al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; devono, inoltre, riportare la causale del pagamento effettuato;
3. osservare tutte le norme vigenti riguardo la tracciabilità dei pagamenti.

Art. 6

Obbligazioni giuridicamente vincolanti

Il Soggetto attuatore è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) come indicato dall'articolo 11 –



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

novies della Legge n. 87 del 17 giugno 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha prorogato i termini di cui alla Delibera CIPE 26/2018.

La mancata assunzione di OGV entro questo termine, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporta la revoca delle risorse FSC 2014-2020 assegnate per l'intervento.

Inoltre, come previsto al punto 2) lett. e della Delibera CIPE n.25/2016, qualora l'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale portasse ad accertare, in relazione all'intervento oggetto della presente Convenzione,

il mancato rispetto degli obiettivi di spesa, comportante uno scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali del fabbisogno risultanti dal cronoprogramma approvato, la Regione provvederà ad applicare la sanzione della revoca di risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%, come precisato al punto 2.7 dell'Allegato A – Linee Guida per il Beneficiario Rev. 2 del SIGECO.

L'OGV è definita come "l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo".

L'OGV può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'articolo 33 del D.Lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

(ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse).

Art. 7

Ammissibilità delle spese e varianti

Ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016, così come integrata dalla successiva Delibera

CIPE n. 26/2018, e così come indicato nel punto D.3 della Circolare 1/2017 del

Ministro della Coesione, sono ammissibili tutte le spese relative a interventi finanziati

con l'FSC ed inseriti nel Piano Operativo, sostenute a partire dal 1° gennaio 2014 e

fino al 31 dicembre 2025 (salvo modifiche). Resta, comunque, inteso che, come

previsto al punto 7 del documento "Descrizione Sistema di Gestione e Controllo

(SIGECO) del Piano Operativo Ambiente - FSC 2014-2020" le succitate spese

dovranno essere:

- previste dall'intervento, espressamente indicate nel relativo quadro economico

(caricato e trasmesso in BDU) e contenute nei limiti di importo di cui alla presente

convenzione;

- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie e nazionali

applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle

norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);

- eleggibili, ossia temporalmente assunte nel periodo di validità della spesa e, nel

contempo, nel periodo temporale definito nell'atto di concessione del finanziamento

dell'intervento (cronoprogramma);

- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e

relativi pagamenti;

- tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della

documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

un'adeguata pista di controllo;

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Sono da ritenersi ammissibili le tipologie di spesa indicate nel punto 4. dell'Allegato A

"Linee guida per il beneficiario" rev. 2 del SIGECO e ogni spesa coerente con

l'intervento oggetto del finanziamento, non compresa tra quelle sopra citate ma

prevista nel punto 7 e nell'Allegato A del SIGECO FSC 2014-2020, nel D.P.R.

05/02/2018, n. 22 o comunque dalle norme vigenti in materia.

Non sono, comunque, ammissibili le spese finanziate attraverso altre fonti di

finanziamento, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che

l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.

Non sono altresì ammissibili le spese relative al pagamento di interessi passivi o

debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri

meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e

contenziosi.

Ogni variazione degli interventi in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata

e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve

essere debitamente autorizzata dal RUP, nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissione dell'intervento modificato nell'ambito del POA, lo stesso dovrà

essere verificato ed approvato dalla Regione Sardegna.

Per le varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma

14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 8

Corretta tenuta del fascicolo

Il Soggetto attuatore deve assicurare la corretta tenuta del fascicolo dell'intervento,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

che deve contenere tutta la documentazione di progetto (provvedimenti di assegnazione del finanziamento, eventuale stanziamento di risorse proprie, aggiudicazione di servizi o forniture attraverso procedure di affidamento previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, esecuzione materiale, gestione contabile e pagamenti, attestazioni di spesa, controlli, verifiche tecniche, stati di avanzamento lavori, collaudo e rendicontazione, ecc..) come precisato e secondo i contenuti minimi di cui al punto 8. dell'Allegato A "Linee guida per il beneficiario" rev. 2 del SIGECO.

Art. 9

Cronoprogramma procedurale e finanziario

Il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto delle direttive per la predisposizione, adozione ed aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali e finanziari previsti dall'art. 8 comma 5 della L.R. 13/03/2018, n. 8 così come specificato nell'Allegato "A" alla DGR n. 48/23 del 2.10.2018.

Art. 10

Informazione e pubblicità

Il Soggetto attuatore, per l'intervento cofinanziato o rendicontato nell'ambito del programma PO Ambiente, è tenuto a:

- a. rispettare quanto previsto nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;
- b. osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1 della Legge 190/2012 e nell'art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con Legge 134/2012;
- c. rispettare gli obblighi in merito alle azioni di informazione e pubblicità come previsto

dal punto 9. dell'Allegato A "Linee guida per il beneficiario" rev. 2 del SIGECO ed

in particolare:

- l'esposizione del logo FSC nella cartellonistica di cantiere (per le opere infrastrutturali);
- l'esposizione della targa permanente con il logo FSC;
- l'inserimento del logo e degli emblemi istituzionali in tutti gli atti di rilevanza interna ed esterna.

Art. 11

Monitoraggio del progetto

Il Soggetto attuatore è tenuto alla verifica e alla rilevazione dei dati di progetto e dei relativi avanzamenti nel periodo temporale di realizzazione. Ad ogni scadenza bimestrale, quindi, lo stesso è tenuto ad aggiornare e validare sul Sistema informatico

locale KRONOS i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario degli interventi di competenza, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti.

Ai fini della rendicontazione, monitoraggio e sorveglianza, il Soggetto attuatore è tenuto a:

a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;

b) trasmettere alla Regione Sardegna, con periodicità bimestrale (entro le scadenze definite dalla stessa Regione Sardegna e non oltre quelle indicate nella Circolare n.

10 del 28 febbraio 2017 dal MEF-IGRUE) e dietro specifica richiesta quando

necessario:

1. dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento (da caricarsi sul sistema KRONOS ed eventualmente trasmettere in via ufficiale tramite PEC); in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Beneficiario e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
2. qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base la Regione Sardegna procederà ad effettuare le attività di verifiche di propria competenza;
3. su richiesta specifica, i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di attuazione del Piano Operativo Ambiente;
4. a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al punto 10. dell'Allegato

A – Linee Guida per il Beneficiario Rev. 2 del SIGECO.

Art. 12

Verifiche e controlli sull'attuazione dell'intervento

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

Il Soggetto attuatore ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo

prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che,

in caso di verifiche in loco, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti

giustificativi relativi alle spese e agli audit alle persone o agli organismi che ne hanno

diritto, compresi il personale dei competenti Servizi regionali.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al documento "Descrizione

Sistema di Gestione e Controllo" del POA - FSC 2014-2020", punto 4.2 – Il sistema di

verifica e controllo.

Art. 13

Chiusura del procedimento

Entro 90 giorni dalla data dell'ultimo pagamento relativo all'intervento cofinanziato, il

RUP deve trasmettere alla Regione Sardegna:

a. la dichiarazione di chiusura dell'intervento, contenente:

1. la conferma e/o la rettifica di tutti i dati di monitoraggio finanziario, procedurale,

e fisico relativi all'intervento, presenti sul Sistema informativo nazionale;

2. la dichiarazione di chiusura e funzionalità dell'intervento e ove prevista la

certificazione di restituibilità ai sensi del Decreto Ministeriale del 06/09/1994;

3. gli estremi dell'atto di approvazione del quadro economico finale dell'intervento

e le eventuali economie accertate rispetto al finanziamento concesso. In caso

di economie accertate, la dichiarazione relativa all'avvio delle procedure di

restituzione delle somme (secondo modalità da concordare con la Regione

Sardegna ovvero la richiesta alla Regione Sardegna degli interventi di

autorizzazione all'utilizzo delle economie stesse).

b. un report fotografico attestante la realizzazione dell'intervento e l'applicazione delle

disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Art. 14

Revoca del finanziamento

Oltre alle cause di revoca previste all'art. 6 del presente schema di Convenzione, la Regione Sardegna, come precisato al punto 13 dell'Allegato A – Linee Guida per il Beneficiario Rev. 2 del SIGECO, ha il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto attuatore incorra in violazioni o negligenze nell'osservanza delle condizioni individuate dalla presente Convenzione, della normativa nazionale e/o comunitaria, delle disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

La Regione Sardegna eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto attuatore comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento. È facoltà della Regione, inoltre, quella di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, anche indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

Nel caso di revoca il Soggetto attuatore è obbligato a restituire alla Regione della Sardegna le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Soggetto attuatore tutti gli oneri relativi all'intervento.

In caso di revoca parziale del finanziamento riferibile a spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del Soggetto attuatore.

Art. 15

Patto di Integrità

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, quale strumento di prevenzione della corruzione, nelle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente Convenzione è subordinato all'applicazione di detti Patti, da certificarsi in occasione dei singoli trasferimenti di risorse.

Art. 16

Disposizioni varie

La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica e in un unico esemplare, si compone di n. 18 (diciotto) pagine a video, viene approvata e sottoscritta dalle parti con modalità di firma digitale ai sensi, dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).

Art. 17

Tutela dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dal successivo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e

corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia

responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una

inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi della normativa sopra citata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di

correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente

comunicare oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata

normative e dall'art. 28 del predetto Regolamento, ivi comprese quelle relative ai

nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 18

Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero

essere definite bonariamente in via amministrativa, sarà deferita in via esclusiva al

TAR Sardegna, ai sensi dell'art.133, comma 1, lett a), numero 2), del D.Lgs 104/2010

(Codice del Processo Amministrativo). È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Art. 19

Clausola di salvaguardia

La presente convenzione diventa immediatamente impegnativa per il Comune,

mentre lo sarà anche per la Regione solo dopo l'avvenuta approvazione da parte degli

organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Soggetto attuatore

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Dott. Massimo Torrente

Dott.ssa Daniela Manca